

Fondazione Università degli Studi di Teramo

PROCEDURA SELETTIVA FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UNA UNITA' DI PERSONALE CON MANSIONI ASCRIVIBILI ALLA CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA 1 - AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI DEL CCNL COMPARTO UNIVERSITA' CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO.

Il Presidente

VISTA la Legge 23 dicembre 2000 n. 388 ed in particolare l'art. 59 comma 3 nonché il D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254 "Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a norma dell'articolo 59, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388";

VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.";

VISTO l'atto costitutivo della Fondazione redatto il 18 febbraio 2003 nonché il relativo Statuto;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, codice in materia di protezione dei dati personali;

PRESO ATTO che i rapporti di lavoro dei dipendenti della Fondazione sono disciplinati dalle disposizioni del Codice Civile e dalla leggi sui rapporti di lavoro subordinato e sono costituiti e regolati contrattualmente, con contratti di diritto privato individuali;

CONSIDERATO che il controllo dell'Ente di riferimento "Università degli Studi di Teramo" è esercitato ai sensi dell'art. 12 dello Statuto;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VALUTATO ogni opportuno elemento.

DISPONE

Art. 1

Posti a concorso

È indetta, presso la Fondazione dell'Università degli Studi di Teramo, una selezione, per esami, ad un posto con mansioni ascrivibili alla categoria C - posizione economica 1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati del CCNL comparto Università per le esigenze della Facoltà di Medicina Veterinaria da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato che avrà la seguente durata: dalla data di sottoscrizione del contratto al 30 giugno 2009 e dall'1 settembre 2009 al 31 dicembre 2009. L'unità di personale selezionata dovrà anche occuparsi del trasporto di organi animali e per questo è necessario che sia in possesso della patente di guida.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (ai fini del presente bando sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea;
2. età non inferiore agli anni diciotto;
3. titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
4. patente di guida;
5. godimento dei diritti civili e politici;

6. idoneità fisica all'impiego al quale il bando si riferisce. La Fondazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
7. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
8. i cittadini degli altri stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - a. godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I suddetti requisiti debbono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto anche di uno solo dei requisiti sarà disposta, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso; l'eventuale ammissione alle prove concorsuali si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Questa Fondazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 3

Presentazione della domanda

Per partecipare al concorso di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidato dovrà compilare l'apposita domanda utilizzando l'allegato A, fornito anche per via telematica nel sito dell'Università degli Studi di Teramo – sezione Ateneo – Bandi e Concorsi. **La domanda dovrà, quindi, a pena di esclusione, pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno venerdì 16 gennaio 2009** al Presidente della Fondazione dell'Università degli Studi di Teramo - viale F. Crucioli, 122 - 64100 Teramo.

Le istanze di ammissione potranno essere consegnate anche a mano presso la sede della Fondazione – viale F. Crucioli, 122 – Teramo.

Nel caso di consegna a mano farà fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio.

La Fondazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione di qualsiasi variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Domanda di partecipazione al concorso

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente firmata, l'aspirante candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita ed il codice fiscale;
3. la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale;
4. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea in quest'ultimo caso dovrà dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5. il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della

- cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
6. di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; in caso contrario, dovrà specificare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti;
 7. il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2, l'istituto di istruzione presso il quale è stato conseguito e la data del conseguimento, oppure il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
 8. il possesso della patente di guida;
 9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
 10. di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero i servizi prestati e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
 11. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo nonché di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
 12. il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di concorso. La mancata dichiarazione di questi preclude la possibilità di produrre i predetti titoli, anche se posseduti, in caso di superamento della prova orale;
 13. l'indirizzo, con l'eventuale recapito telefonico, dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura. Detto indirizzo dovrà essere specificato anche qualora coincida con la residenza già indicata.

Tutti i requisiti di cui ai punti precedenti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'unione Europea sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana.

In calce alla domanda deve essere apposta la firma, la quale non richiede autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i., potranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità, allegando idonea certificazione rilasciata dalla commissione medica competente per territorio, in originale o copia autenticata.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata la dicitura "*Concorso Fondazione*", nonché il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, secondo le vigenti disposizioni in materia.

Art. 6

Prove d'esame

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta e in una prova orale, vertenti su uno o più argomenti nell'ambito delle seguenti materie:

- 1) elementi di anatomia degli animali domestici;
- 2) principi di fissazione chimica di carcasse e di organi animali a scopi didattici;
- 3) nozioni di legislazione inerente il trasporto e lo smaltimento di rifiuti speciali;
- 4) nozioni di legislazione universitaria.

In occasione della prova orale sarà altresì accertata, eventualmente anche per il tramite di esperti aggiunti alla Commissione, la conoscenza della lingua inglese nonché l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per sostenere le prove d'esame, i candidati sono tenuti a presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso. I concorrenti non potranno portare con sé telefoni cellulari, libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. È consentito l'uso dei testi normativi non commentati, purché autorizzati dalla Commissione e del dizionario della lingua italiana.

Il diario delle prove concorsuali è il seguente:

- prova scritta: **21 gennaio 2009** alle ore 9:00;
- prova orale: **22 gennaio 2009** alle ore 9:00.

La prova scritta si svolgerà presso la sede della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo - Campus di Coste Sant'Agostino – Teramo mentre la prova orale si svolgerà presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Teramo sita in viale Cruciole n. 122 – Teramo.

Si rende noto che le eventuali modifiche di data o di orario relativi alle prove saranno pubblicati entro il giorno **20 gennaio 2009** sul sito web di Ateneo.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 21/30.

l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà pubblicato in ordine alfabetico, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, in data **21 gennaio 2009** sul sito internet dell'Università degli Studi di Teramo (www.unite.it) – sezione Ateneo – Bandi e Concorsi. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, pertanto non verrà effettuata nessuna comunicazione personale.

La prova orale non si intenderà superata se non sarà stata conseguita una votazione di almeno 21/30 e non sarà stata dimostrata una conoscenza, ritenuta sufficiente dalla Commissione giudicatrice, sia della lingua inglese che dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto riportato nella prova scritta con la votazione conseguita nella prova orale.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Art. 7

Graduatoria del concorso e titoli preferenziali a parità di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito provvisoria.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva. A parità di punteggio i candidati saranno indicati seguendo l'ordine alfabetico.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire alla Fondazione dell'Università degli Studi di Teramo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno

successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova stessa, i documenti in carta semplice, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive, attestanti, a parità di merito, il possesso dei titoli indicati nell'art. 5, commi 4 e 5, del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta qualora la Fondazione ne sia già in possesso. In tale caso è comunque fatto obbligo al candidato di fornire espliciti riferimenti alla Fondazione nei medesimi termini temporali di cui al primo comma del presente articolo.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato.

Sulla base di quanto precede e della graduatoria generale di merito provvisoria si provvede, con disposizione, all'approvazione della graduatoria generale definitiva ed alla dichiarazione del vincitore.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso ai sensi dell'art. 15, comma 7, del d.P.R. 487/94.

Art. 8

Assunzione in servizio

Il candidato vincitore sarà invitato ad assumere servizio nonché a stipulare un contratto individuale a tempo determinato, nel giorno fissato dalla Fondazione. La durata del contratto è la seguente: dalla data di sottoscrizione del contratto al 30 giugno 2009 e dall'1 settembre 2009 al 31 dicembre 2009.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi del comparto Università e dalle disposizioni di legge. Al candidato vincitore assunto sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente a quello della categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-

scientifico ed elaborazione dati, del CCNL comparto Università oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dalla Fondazione in base alla normativa vigente in materia.

La Fondazione dell'Università degli Studi di Teramo si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Fondazione Università degli Studi di Teramo, per le finalità di gestione della presente procedura selettiva e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste alla Fondazione Università degli Studi di Teramo.

Teramo, 5 gennaio 2009

**F.to Il Presidente
Prof. Mauro Mattioli**